

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
 Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
 Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

Decreto

Anno 2023

Oggetto: Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi della Basilicata – Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), sede di Potenza – per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “Tech4You – Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement”, Missione 4 Componente 2 Ambito di intervento Investimento 1.5, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
 Codice identificativo ECS00000009 – CUP C43C22000400006

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 22;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli Assegni di Ricerca ex Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 207 del 23 aprile 2015, modificato con D.R. n. 61 del 18 febbraio 2019 e con D.R. 114 del 6 aprile 2021;
- VISTO** il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato in € 19.367,00 l'importo minimo degli Assegni di Ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;
- VISTA** la deliberazione assunta dal Consiglio della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE) nella seduta del 21 giugno 2023, trasmessa con nota, a firma del Direttore della Scuola, del 30 giugno 2023 prot. 1537/III/13 e assunta a protocollo da questa Amministrazione in data 5 luglio 2023 con prot. 8182/III/13, con la quale è stato disposto l'avvio della procedura selettiva per il conferimento, mediante bando di concorso, di n. 1 Assegno di Ricerca della durata di 18 mesi di importo **complessivo** pari a € 56.699,85, e stabiliti i titoli richiesti per l'ammissione al concorso stesso;
- VISTO** il D.D. MUR 30 dicembre 2021, n. 3277, con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- VISTO** il D.D. MUR 23 giugno 2022, n. 1049, con il quale è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione “Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement”, ambito di intervento “5. Climate, Energy and Sustainable Mobility”, codice identificativo ECS00000009 – CUP C43C22000400006, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “Tech4You – Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement”, di cui è promotore l'Università della Calabria;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

- VISTO** il D.L. n. 165 del 30 marzo 2001 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 246 del 28 novembre 2005, e successive modifiche intervenute;
- CONSIDERATO** che gli Avvisi citati prevedono che almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca sia di genere femminile;
- TENUTO CONTO** dell’art. 47 “*Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC*” del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, sostituito in legge 29 luglio 2021 n. 108;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTE** le relazioni di cui all’art. 12 del regolamento di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell’Università degli studi della Basilicata riguardante l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità;
- VISTO** l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la relativa Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- VISTO** il D.L. 30.04.2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), convertito in legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- PRESO ATTO** delle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2, versione 1.0 del 12 ottobre 2022;
- ATTESO** che la spesa, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione, graverà sull’UPB del bilancio unico di Ateneo - Amministrazione centrale PNRR TECH4YOU “ECS0000009 M4C2 Dalla ricerca all’impresa - 1.5 Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell’innovazione per la sostenibilità” - CUP C43C22000400006;
- VISTO** l’art. 85 del D.L. 17 marzo 2020, n.18,

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta la procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), nell’ambito del Progetto PNRR “Tech4You” a valere sull’avviso Ecosistemi dell’Innovazione (ECS) del MUR (DD n. 3277 del 30 dicembre 2021), all’interno del progetto di ricerca di seguito indicato:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

SSD	Titolo del progetto	Sede	Docente
AGR/19 Zootecnica Speciale	Pascolo di precisione, benessere animale e comportamento dei piccoli ruminanti nei sistemi estensivi.	Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE)	Prof.ssa Ada Braghieri – Spoke 3.1.1, Azione 8

La ricerca mira all'applicazione di alcune tecniche di zootecnia di precisione nelle aziende ovi-caprine che utilizzano sistemi di allevamento estensivi, per razionalizzare l'impiego del pascolo, monitorare il comportamento e il benessere degli animali al fine di incrementare la sostenibilità di queste aziende in termini sociali, ambientali ed economici.

Art. 2 – Durata, proroga e/o rinnovo

L'Assegno di Ricerca, di cui al presente bando, potrà essere prorogato o rinnovato su proposta del Responsabile della ricerca, deliberata dal Consiglio direttivo della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE).

La proroga o rinnovo non può essere inferiore all'anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca la cui scadenza non consente di conferire Assegni di durata annuale.

La durata complessiva del rapporto instaurato con il medesimo soggetto non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è fruito in coincidenza con il Dottorato di Ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica per la stipula del contratto di cui all'Art. 1 studiosi/e italiani/e o stranieri/e, senza limiti di età, in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Diploma di Laurea in Scienze Agrarie (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe 77/S), Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM69), Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (classe LM 86) o Laurea equipollente (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente);
- Dottorato di Ricerca, conseguito su tematiche inerenti al Settore Scientifico Disciplinare AGR/19, che **costituisce titolo obbligatorio** ai fini dell'attribuzione dell'Assegno di Ricerca;
- Curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e pubblicazioni.

I candidati stranieri devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati italiani devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Non possono partecipare alla selezione pubblica:

- personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle Istituzioni il cui

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

Diploma è stato riconosciuto equipollente al titolo di Dottore di Ricerca (ex art. 74, comma 4, D.P.R. n. 382/1980).

- coloro i quali, al momento della presentazione delle domande, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con il Responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca, con un Professore o Ricercatore appartenente alla Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Possono partecipare alla selezione pubblica i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle sopra citate. In caso di conferimento, tali dipendenti, anche se in servizio con rapporto di lavoro part-time, devono collocarsi in aspettativa senza Assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto.

L'Assegno di Ricerca **non può essere conferito** ai titolari di Assegni di Ricerca ex art. 22 L. n. 240/2010 e ai Ricercatori a tempo determinato ex art. 24 L. n. 240/2010, i quali abbiano instaurato rapporti anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti sopracitati, la cui durata complessiva, unitamente al contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Nel calcolo di tale limite, non valgono i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

È richiesta, altresì, idoneità fisica alla collaborazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e il trattamento durante la collaborazione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione pubblica.

Art. 4 – Incompatibilità

L'Assegno di Ricerca è incompatibile:

- con altri Assegni di Ricerca;
- con Borse di Studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'Assegno;
- con la frequenza di Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia e all'Estero, Master universitari;
- l'impiego presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle citate all'art. 3, comma 4, sia pure con rapporto di lavoro part-time, se non collocati in aspettativa senza Assegni per tutto il periodo di durata dell'assegno;
- l'impiego presso privati, ancorché part-time.

Il candidato vincitore della presente selezione, all'atto della stipula del contratto di conferimento dell'Assegno di Ricerca, è tenuto a dichiarare l'assenza delle sopra elencate incompatibilità mediante autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

Art. 5 – Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla selezione di cui all'articolo 1 possono avanzare istanza in lingua italiana, **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata** – presentando la relativa domanda, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unibas>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere, in particolare, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) residenza;
- d) cittadinanza;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando in quale comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario, indicare le condanne riportate e/o i procedimenti pendenti);
- g) il possesso del titolo di Laurea Specialistica o Magistrale tra quelli indicati nell'Art. 3 del presente Bando ovvero titolo di studio equipollente a uno dei precedenti conseguito all'estero riconosciuto equipollente/equiparato in base alla vigente normativa (indicare gli estremi del riconoscimento), con l'indicazione dell'Università presso la quale lo stesso è stato conseguito, l'anno del

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

- conseguimento e il voto riportato;
- h) il possesso del titolo di Dottore di Ricerca su tematiche inerenti al Settore Scientifico Disciplinare AGR/19 o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente/equiparato in base alla vigente normativa (indicare gli estremi del riconoscimento), con l'indicazione dell'Università presso la quale lo stesso è stato conseguito, l'anno del conseguimento e il voto riportato;
 - i) il possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al presente bando;
 - j) di non avere, al momento della presentazione della domanda, un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca, con un Professore o Ricercatore appartenente alla Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - k) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui Diploma è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca (ex art. 74, comma 4, D.P.R. n. 382/1980;
 - l) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - m) di godere dei diritti civili e politici; se cittadini stranieri, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - n) eventuali Assegni di Ricerca di cui è stato precedentemente titolare;
 - o) che la durata complessiva dei rapporti instaurati anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui alla lett. k) del presente comma, in qualità di titolari di Assegni di ricerca ex art. 22 L. n. 240/2010 e ricercatori a tempo determinato ex art. 24 L. n. 240/2010, non ha superato il limite massimo di dodici anni, anche non continuativi;
 - p) di essere fisicamente idoneo alla collaborazione;
 - q) per i candidati stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - r) per tutti i candidati, di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
 - s) la piattaforma prescelta (Skype o similari) e l'indirizzo dell'utente che potrà essere utilizzato dalla Commissione, nel caso di colloquio telematico, per la videochiamata. Il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo personale, previamente comunicato, nella giornata che la Commissione indicherà per il colloquio;
 - t) di aver preso visione della normativa prevista dal presente bando e dal *Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca ex Legge n. 240/2010*.

Il candidato, inoltre, è tenuto a specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario al proprio handicap nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando (smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il Sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

domanda direttamente sul server;

Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- Mediante sottoscrizione (di pugno) della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Pena l'esclusione la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di comprovata e documentata impossibilità, da parte del candidato, di inviare la domanda secondo le modalità sopra descritte, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o PEC, contattando preventivamente l'Unità Amministrativa Servizi Gestione della Ricerca ai recapiti appresso indicati, che dovrà accertarsi della reale irricevibilità della istanza mediante il predetto applicativo "PICA".

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Responsabile del Procedimento indicato all'Art. 16 del presente Bando.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email: unibas@cineca.it

Ogni eventuale variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata A.R. nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Art. 6 – Documenti da allegare

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda di partecipazione, sempre in modalità digitale ed in formato non modificabile (**pdf**), i seguenti documenti:

- **le pubblicazioni**, purché attinenti all'attività di ricerca di cui al presente bando. **Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte**. Nel caso in cui 30 megabyte fossero insufficienti, sarà cura del candidato scomporre la pubblicazione in più allegati, chiaramente divisi e identificati. N.B. è possibile caricare fino ad un **massimo di 25 pubblicazioni**;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

- **il curriculum datato e firmato**, relativo alla propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta;
- **documenti e titoli** che si ritengano utili ai fini della selezione, ivi compresa la tesi di Dottorato;
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti** presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni** presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura;
- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come i titoli o pubblicazioni caricati sulla piattaforma PICA ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni esaminatrice.

Tutti i titoli devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine.

Non verranno presi in considerazione titoli e/o pubblicazioni inviati dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Possono, altresì, utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Ogni eventuale comunicazione/variazione afferente alla domanda e non inoltrabile tramite la piattaforma PICA deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.unibas.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

Art. 7 – Esclusione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con provvedimento motivato del Rettore notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali presentino domande non firmate, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa, non siano state presentate entro il termine indicato nell'art. 5 del presente bando o che, per qualsiasi causa, presentino file danneggiati e/o illeggibili.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

Art. 8 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, costituita, a norma del comma 2 art. 13 del *Regolamento per il conferimento di Assegni di Ricerca ex legge n. 240/2010*, da tre Professori e/o Ricercatori, incluso il Responsabile scientifico del progetto, è nominata dal Rettore con proprio Decreto.

La Commissione nomina al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante.

Art. 9 – Modalità di svolgimento della selezione

La selezione ha luogo per titoli e colloquio.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio.

Per ciascun candidato, la Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti, di cui 70 punti complessivi per i titoli e 30 punti per il colloquio.

La Commissione valuta l'eventuale equipollenza del titolo conseguito all'estero soltanto al fine dell'ammissione al concorso e, tra i titoli: pubblicazioni, titoli scientifici e accademici, attività di ricerca documentata presso soggetti pubblici e privati (devono essere attestate la decorrenza e la durata di tale attività).

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli, saranno valutati:

- 1) Curriculum scientifico;
- 2) Titoli di studio (diplomi di laurea, di specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca conseguiti in Italia o all'estero) purché attinenti all'attività di ricerca di cui al presente Bando;
- 3) Pubblicazioni scientifiche, purché attinenti alle tematiche connesse al campo di ricerca relativo all'attività di cui al presente Assegno;
- 4) Attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio, Assegni di Ricerca, o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, purché attinenti al campo di ricerca relativo all'attività di ricerca di cui al presente Assegno.

Sono ammessi al colloquio i candidati che conseguono un punteggio pari ad almeno 35/70 nella valutazione dei titoli.

L'avviso per il sostenimento del colloquio deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della predetta prova orale. I risultati della valutazione dei titoli sono resi agli interessati prima del colloquio, mediante affissione digitale sul portale d'Ateneo.

Il colloquio, in ottemperanza alle ultime prescrizioni normative, di cui all'art. 85 del D.L. 17 marzo 2020, n.18, potrà essere svolto, per tutti i candidati ammessi, eventualmente anche in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video via web (ad es. Skype o similari), assicurando la pubblicità della seduta.

È facoltà della Commissione la scelta di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già allegato alla domanda.

La mancata o l'errata comunicazione dell'indirizzo personale in sede di domanda, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo sono cause di esclusione dalla procedura selettiva.

Il colloquio si intende superato se i candidati riportano un punteggio pari ad almeno 24/30.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

Al termine dei colloqui, la Commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà successivamente pubblicato sul portale d'Ateneo.

La Commissione forma la graduatoria di merito, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio. L'Assegno è conferito al candidato che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale.

In caso di parità di merito tra gli/le idonei/e per ogni singola procedura, per le motivazioni indicate in premessa, prevarrà l'appartenenza al genere femminile e, in caso di ulteriore parità, la persona più giovane d'età, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Gli atti della Commissione e la relativa graduatoria sono approvati con Decreto Rettorale.

Art. 10 – Argomenti del colloquio

Il colloquio verterà su materie e argomenti inerenti alle attività del progetto di ricerca al fine di valutare le competenze e le conoscenze tecniche e scientifiche del candidato; in particolare verterà sulla conoscenza da parte del candidato di:

- a) Aspetti e applicazioni della zootecnia di precisione;
- b) Valutazione del comportamento e del benessere animale nei piccoli ruminanti;
- c) Conoscenza della lingua inglese (traduzione di brani tratti da tesi scientifici e relativa discussione).

La lingua straniera richiesta è l'inglese. Per i candidati stranieri è anche richiesta una buona conoscenza della lingua italiana.

Art. 11 – Conferimento dell'Assegno di Ricerca

L'Assegno di Ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto di diritto privato che regola la collaborazione all'attività di ricerca, definendo diritti e doveri delle parti.

Il vincitore, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di conferimento, convocato per la sottoscrizione del contratto, produce contestualmente, in originale o in copia autentica, i documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel bando, nonché i titoli che hanno dato luogo a valutazione. Analoga documentazione sarà richiesta ai cittadini stranieri, ai sensi della vigente normativa.

L'Assegno di Ricerca non configura un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 12 – Decadenza, risoluzione e rinuncia

Decadono dal diritto all'Assegno di Ricerca coloro che non dichiarino di accettarlo o non si presentino presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE) nei termini previsti dal precedente art. 11.

Il contratto per l'Assegno di Ricerca può essere risolto, previa contestazione e nel rispetto del contraddittorio, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dalla Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), per violazione del regime delle incompatibilità.

Il contratto per l'Assegno di Ricerca può essere inoltre risolto, previa contestazione e nel rispetto del contraddittorio, su proposta motivata del responsabile scientifico, approvata dalla Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), per:

- a) inadempimento, per il quale si fa rinvio all'art. 1453 e seguenti del codice civile;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

b) giudizio negativo motivato, espresso dal Responsabile scientifico sull'attività svolta dall'Assegnista.

Il titolare dell'Assegno di Ricerca che intenda recedere dal contratto deve darne comunicazione al Responsabile scientifico e alla Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE) con almeno trenta giorni di preavviso. La mancata comunicazione comporterà la trattenuta di un mese di Assegno.

Art. 13 – Spesa complessiva, trattamento economico, fiscale e previdenziale

La spesa complessiva per l'Assegno di Ricerca di cui al presente Bando è pari a € 56.699,85, comprensiva anche di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo.

L'imponibile a favore dell'Assegnista verrà determinato in ragione della posizione previdenziale posseduta. Il pagamento verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Ai sensi dell'art. 22, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, agli Assegni di Ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della L. 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al D.M. 12 luglio 2007;
- in materia di congedo per malattia, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

L'onere della copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile presso terzi è a carico degli Assegnisti di Ricerca.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, l'Università degli Studi della Basilicata garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi.

Con riferimento alle ulteriori disposizioni di cui al predetto D.Lgs. n. 196/2003, l'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività connesse e strumentali al presente bando e all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo e che lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando e per l'eventuale gestione della carriera dell'Assegnista; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà l'ammissione alla selezione.

I candidati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, attraverso le modalità di esercizio previste dai successivi artt. 8, 9 e 10.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Servizi alla Ricerca.

Art. 15 – Restituzione dei titoli e delle pubblicazioni

Al termine della selezione, decorsi i termini per gli eventuali ricorsi, i candidati possono richiedere la restituzione di titoli e pubblicazioni.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali
Settore Servizi alla Ricerca - Ufficio Trasferimento Tecnologico
Unità Amministrativa Gestione Servizi alla Ricerca

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Colucci, valentina.colucci@unibas.it, – Università degli Studi della Basilicata – Campus di Macchia Romana – 85100 Potenza.

Art. 17 – Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Decreto, si fa rinvio al “*Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ex Legge n. 240/2010*”, alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare all'art. 22 e alla vigente legislazione in materia.

Art. 18 – Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato nell'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo www.unibas.it, nella sezione Ricerca – Assegni di Ricerca - al link http://service.unibas.it/documenti/show_document_db1.asp?tipo=12, e, per estratto, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea.

Potenza, data del protocollo

IL RETTORE
prof. Ignazio M. MANCINI